



**COMUNE DI AGRIGENTO**  
*Città della Valle dei Templi*  
**IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente**  
**FINANZE, BILANCIO, PATRIMONIO**

*"la nostra civiltà  
Contro  
il fisco e l'usura"*

Verbale n. 21 del 21/04/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 16.15 si riunisce la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, presso gli uffici di Presidenza ubicati al 2° piano del Palazzo di Città, seguito e\_mail del Presidente della Commissione, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Piano Economico Finanziario della TARI – Anno 2020, secondo metodo ARERA (Delibera ARERA n. 433/2019).

Risultano presenti il Presidente Davide Cacciatore ed i consiglieri Pasquale Spataro, Angelo Vaccarello in sostituzione del Consigliere Vullo giusta comunicazione del capogruppo al Presidente Cacciatore.

Risultano assenti i Consiglieri Marco Vullo e Simone Gramaglia.

La segretaria della seduta è Claudia Mandracchia.

Il Presidente constatata la validità della seduta avvia i lavori, esaminando il primo punto all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbale seduta precedente" che viene approvato ad unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente pone in trattazione il secondo punto all' o.d.g. concernente la proposta relativa al Piano Economico Finanziario della TARI – Anno 2020 e ne da lettura.

Indi la commissione propone di contattare telefonicamente il dirigente proponente dott. Mantione.

Il Presidente contatta il dirigente, il quale riferisce nel merito sottolineando che quest'anno entra in vigore la necessità di elaborare il piano economico della tariffa rifiuti secondo il metodo tariffario che segue le indicazioni della ARERA che ha stabilito che la determinazione delle tariffe deve avvenire secondo un metodo molto particolare che tenga conto dei costi di gestione del secondo anno precedente calcolato con tutta una serie di parametri standard prevedendo che la tariffa non può essere aumentata al di là di una certa percentuale, in sintesi viene posto un limite alla crescita delle tariffe.

L'obiettivo è creare una sorta di standardizzazione delle tariffe a livello nazionale e nella premessa si richiamano sia i provvedimenti legislativi che istituiscono la TARI sia appunto questa norma che risale alla finanziaria del 2018 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) di regolamentare in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi compreso la remunerazione dei capitali investiti, dei costi standard e, secondo anche il principio che chi produce più rifiuti e inquinando di più deve pagare in funzione dei rifiuti prodotti. Questo sistema prevede che il comune predisponga un piano tariffario, piano che viene fuori dai bilanci di esercizio delle società che esercitano il servizio stesso, in questo caso il R.T.I. ha dovuto fornire i dati dei propri bilanci societari del 2018 che sono aggregati secondo certi parametri, a questi dati, si sono sommati i costi propri del comune anche questi secondo uno schema predisposto.

Questa proposta di piano per legge deve andare alla validazione della società d'ambito che sarebbe per noi la SRR. La SRR ha preventivamente verificato se la costruzione di questo piano finanziario fosse conforme ai parametri di ARERA e con proprio provvedimento ha deliberato la validazione .

Questo piano stabilisce un costo complessivo del servizio che è di poco superiore a quello dei costi del 2019 e, quindi intorno ai 16 milioni di euro, per l'esattezza 16.070 contro i 16.028 dell' anno scorso. In realtà 16.028 è

quanto è stato bollettato nell'anno 2019, infatti all'inizio il costo del 2019 era leggermente più basso poi ci sono stati dei costi a fine anno straordinari e quindi è cresciuto, però non è stato necessario aumentare la tariffa perché con la bollettazione si è arrivati lo stesso a ricavare un gettito di 16 milioni circa.

Interviene il consigliere Spataro che pone una domanda tecnica al dirigente e nello specifico chiede di sapere visto che Agrigento pare sia una delle città a più alta percentuale di differenziata, i risparmi che hanno fatto i cittadini effettuando la differenziata in questo piano economico finanziario scompaiono perché il costo va a parametrarsi con i costi dell'anno scorso. E, quindi, dove sono andati a finire i risparmi "economici" ovviamente, sono, forse, stati assorbiti dal fondo di dubbia esigibilità perché comunque c'è una riduzione della capacità di riscossione della tariffa o ci sono altre motivazioni.

Il dott. Mantione riferisce che ci sono stati costi in più di conferimento, trasferimento nei vari impianti, costi di bonifica, bonifiche straordinarie e quindi nell'anno 2020 c'è stato un aumento anche del contratto di servizio, proprio per prevedere un servizio settimanale di raccolta delle varie discariche sparse e poi soprattutto l'aumento del costo è dovuto alla crisi degli impianti.

Interviene il Presidente Cacciatore che chiede conferma al dott. Mantione se il conferimento dei rifiuti a Trapani ha influito economicamente, aumentando quindi i costi.

Il dott. Mantione conferma e continua riferendo che una volta i rifiuti si portavano da un'estremità all'altra della Sicilia perché dovevano subire un trattamento particolare e da qui l'aumento dei costi.

E continua, riferendo, che il risparmio della differenziata è dato dal ricavo, difatti siamo arrivati a fatturare quasi un milione di euro di proventi che i consorzi riconoscono al comune.

Riprende la parola il consigliere Spataro che chiede conferma al dott. Mantione sulle cifre e considerato che la tariffa di quest'anno si equipara a quella degli altri anni, il milione di euro di differenza da differenziata coperte da questi conferimenti presso le discariche fuori provincia, la famosa fatturazione di tutti quelli che erano sconosciuti all'anagrafe comunale e le bonifiche varie pare che ci sia una differenza a sfavore di questo Piano di circa 2 milioni di euro.

Il dott. Mantione conferma e aggiunge che, altresì, nel 2019 è stata pagata l'ultima rata di un debito per la discarica di Siculiana.

La commissione ritiene esaustivo l'intervento del dott. Mantione lo ringrazia e lo congeda.

Si apre in seno alla commissione un ampio ed articolato dibattito al termine del quale la commissione si propone di invitare la parte politica nella persona del vice sindaco dott. Trupia in una prossima seduta.

Esauriti i punti all'odg il Presidente scioglie la seduta alle ore 17:15.

La segretaria



Il Presidente

